

# PROGETTO “GRUPPI DI STUDIO” SUL TEMA DELL’INCLUSIONE

GABRIELLA PICCOLI

# ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEGLI ALLIEVI CON DISABILITÀ

- Strumento per favorire la programmazione coordinata dei servizi forniti agli allievi con bisogni educativi speciali.
- Indica principi, regolamenta, integra e coordina strumenti, progetti e politiche di intervento fra i soggetti coinvolti nelle azioni educative e formative rivolte agli allievi con disabilità.

# ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEGLI ALLIEVI CON DISABILITÀ

## FINALITÀ

- Garantire il **SUCCESSO FORMATIVO**;
- Eliminare gli ostacoli ambientali e le condizioni che impediscono lo sviluppo della persona, privilegiando la massima partecipazione alla vita collettiva;
- promuovere l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale, attraverso

- Il *coordinamento* sistematico e funzionale
- la *corresponsabilità* nelle scelte e nelle azioni

per un reale sviluppo dell'AUTONOMIA  
PERSONALE, dell'APPRENDIMENTO,  
delle RELAZIONI e della  
SOCIALIZZAZIONE

# PRIMO INCONTRO DI VERIFICA GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE

## del 20 febbraio 2013

- A Verona, nel corrente anno scolastico ci sono state 240 certificazioni in più; gli alunni certificati sono il 2,9% sulla popolazione complessiva e i docenti di sostegno rappresentano il 14% dei docenti.
- Aumento notevole delle certificazioni, compresi gli F81;
- Continuo innalzamento dell'organico dei docenti di sostegno.

# PRIMO INCONTRO DI VERIFICA GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE del 20 febbraio 2013

## CRITICITÀ EVIDENZIATE DAGLI OPERATORI ULSS

- **richiesta di aumento di certificazioni** da parte delle scuole, ai fini del sostegno, anche per i DSA. Aumento, in particolare, di richieste di certificazioni per alunni stranieri.
- non rispetto da parte delle scuole delle date entro cui predisporre le relazioni per le richieste di certificazione (31 ottobre per i rinnovi; 31 gennaio per le nuove certificazioni).

PRIMO INCONTRO DI VERIFICA GRUPPO DI  
LAVORO INTERISTITUZIONALE  
del 20 febbraio 2013

CRITICITÀ EVIDENZIATE DA ALTRI  
COMPONENTI

- Scarso coinvolgimento di altri operatori, ad esempio i lettori/ripetitori che si sentono non coinvolti nella stesura del PEI, o vengono coinvolti solo quando il docente di sostegno è in difficoltà.

PRIMO INCONTRO DI VERIFICA GRUPPO DI  
LAVORO INTERISTITUZIONALE  
del 20 febbraio 2013

CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLA SCUOLA

- Necessità di maggiore chiarezza circa le modalità di invio dei genitori agli operatori.
- modalità diversa di certificare, tra ULSS

# Alcuni nodi critici: insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari

Italo Fiorin LUMSA Roma

- **eccessiva mobilità degli insegnanti di sostegno:**  
il 43% degli allievi con disabilità nella primaria e secondaria di 1° grado cambia insegnante di sostegno una o più volte all'anno
- **posto di sostegno come percorso privilegiato per entrare più rapidamente in ruolo:** ma dopo 5 anni si ha diritto a tornare su posto normale
- **inadeguata formazione e specializzazione degli insegnanti di sostegno:** il 32% delle scuole del primo ciclo non ha alcun insegnante con specializzazione per il sostegno
- **Casualità della attribuzione dell'insegnante di sostegno alle situazioni:** spesso non c'è corrispondenza tra tipo di competenza specialistica dell'insegnante e specifico bisogno dell'alunno
- **insegnanti curricolari non coinvolti** nel processo d'integrazione e privi di una formazione di base nella didattica speciale

# BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit
- Richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni:

svantaggio sociale e culturale

disturbi specifici di apprendimento, e/o disturbi evolutivi  
specifici

difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua  
italiana



AREA DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

# DOMANDE

- Siamo certi che ad una maggiore quantità di ore di sostegno corrisponda una migliore qualità del servizio?
- Le modalità attualmente utilizzate nella scuola funzionano?
- C'è coordinamento e corresponsabilità tra docenti curricolari e docenti di sostegno?
- C'è il rischio di delega?
- Come viene usata la contemporaneità derivante dalla presenza del docente di sostegno? Quante ore trascorre l'alunno certificato nella classe e quante fuori? Come vengono formati eventuali gruppi: eterogenei? Di livello?
- Il reclutamento dei docenti di sostegno?
- E la formazione dei docenti (di sostegno e curricolari)?
- E gli alunni non certificati, ma che sono in difficoltà per altre cause?

# Domande

- Che cosa merita di essere appreso e di essere insegnato?
- Le discipline così come vengono insegnate sono significative per gli alunni?
- Gli strumenti sono adeguati rispetto ai bisogni degli alunni?